

ABONAMENTI... Italia e Colonia: ANNO L. 52... ESTERO ANNO L. 140...

Martedì 28 Luglio 1931 - IX

PREZZI DELLE INSEZIONI... Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITARIA S. A. Via Indipendenza N. 2...

IRITTURA

La stampa francese è unanime... esprime il più vivo cordoglio... l'immatura morte dell'abate...

Violenta ripresa della lotta antireligiosa

nello stato di Vera Cruz del Messico... CITTÀ DEL MESSICO, 27 sera... Notizie da Jalapa informano che...

La visita dei ministri inglesi a Berlino

Disappunto per l'atteggiamento francese a Londra... GINEVRA, 27 pom... Wilson Harris corrispondente da...

La giornata berlinese di Stimson

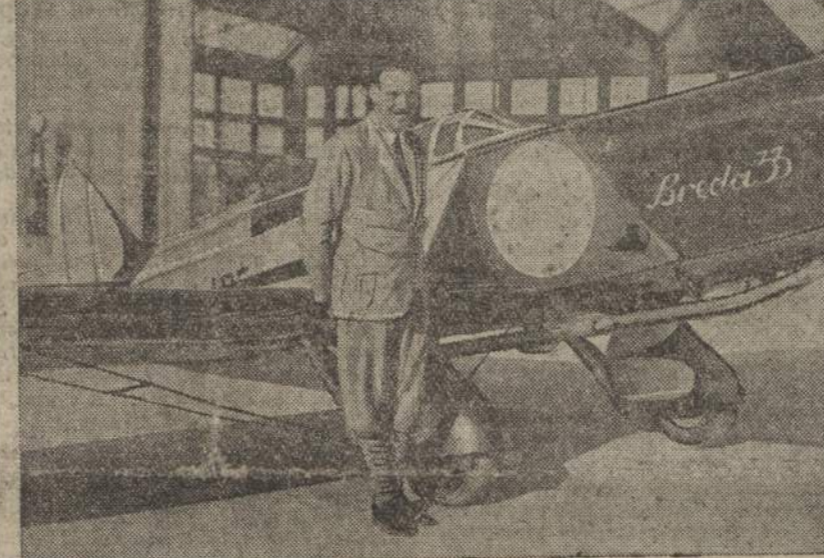
Berlino, 27 matt... La domenica berlinese del segretario americano Stimson si è iniziata...

Il luminoso trionfo romano dei volatori

La palma a Colombo - Mattioli primo della riserva

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

ROMA, 27 matt... apparire un apparecchio qualsiasi... il primo della gara. Ma c'è ancora...



Colombo, il glorioso volatore del giro d'Italia

Il secondo giro aereo d'Italia felicemente compiuto

La situazione è critica. Riuscirà a decollare con un campo così angusto... Voliamo in mare verso il basso...

La solita rivoluzione al Gile

Le dimissioni e la fuga del presidente Ibanez e la costituzione del nuovo Governo... SANTIAGO DEL CILE, 27 pom...

La solita rivoluzione al Gile

Le dimissioni e la fuga del presidente Ibanez e la costituzione del nuovo Governo... SANTIAGO DEL CILE, 27 pom...

La solita rivoluzione al Gile

Le dimissioni e la fuga del presidente Ibanez e la costituzione del nuovo Governo... SANTIAGO DEL CILE, 27 pom...

La solita rivoluzione al Gile

Le dimissioni e la fuga del presidente Ibanez e la costituzione del nuovo Governo... SANTIAGO DEL CILE, 27 pom...

La solita rivoluzione al Gile

Le dimissioni e la fuga del presidente Ibanez e la costituzione del nuovo Governo... SANTIAGO DEL CILE, 27 pom...

I Vescovi pugliesi riaffermano al Papa la loro indefettibile devozione e quella del loro Clero

BARI, 27 luglio. Martedì 27 u. s., sotto la presidenza di Mons. Orazio Mazzella, Arcivescovo di Taranto, Capo della Conferenza dell'Episcopato Pugliese, si adunarono nel Seminario Regionale di Molfetta gli Arcivescovi e Vescovi della diocesi compresi nella Provincia di Bari e si adottarono le seguenti decisioni:

1.0) Sottoscrissero e spedirono un indirizzo di omaggio a Sua Santità Papa Pio XI, protestando per sé e per il proprio Clero attaccamento devoto ed obbedienza incondizionata, accogliendo con venerazione l'Enciclica sull'Azione Cattolica.

2.0) In merito all'Azione Cattolica, si dichiararono disposti ad assumersene tutta la responsabilità secondo le direttive della Santa Sede; riconobbero sciolte le Giunte Diocesane, come la Giunta Centrale, dovendo dipendere l'Azione Cattolica direttamente dai Vescovi; deliberarono di salvare, con prudente energia, almeno la Federazione degli Uomini Cattolici e l'Unione delle Donne Cattoliche di spiegare l'Azione Cattolica, all'intensificare le Istruzioni catechistiche, le Opere Eucaristiche e l'Opera Missionaria della Preservazione e della Propagazione della Fede nelle singole Parrocchie.

3.0) Deliberarono di rendere pubblico il seguente ordine del giorno: «Gli Arcivescovi e Vescovi della Provincia di Bari, Mons. Leo Arcivescovo di Trani, Barietta e Bisceglie; Mons. Curi Arcivescovo di Bari ed Amministratore Apostolico di Altamura e Acquaviva delle Fonti; Mons. Sanna Vescovo di Gravina e Irsina; Mons. Gioia Vescovo di Molfetta, Giovinetti e Terlizzi; Mons. Melomonte Vescovo di Monopoli; Mons. Taccone Vescovo di Ruvo e Bitonto; ed insieme con essi Mons. Lippolis, Vicario Capitolare della Sede Vacante di Conversano; il Rev. Prof. Ruololo in rappresentanza della Sede Vacante di Andria; — convenuti nel Seminario Regionale Appulo-Lucano, sotto la Presidenza del Presidente della Conferenza dell'Episcopato Pugliese Monsignor Mazzella Arcivescovo di Taranto, — aderiscono ai sentimenti espressi dall'Arcivescovo di Bari nella lettera indirizzata da lui, in data 12 corr., al Segretario Federale di Bari in opposizione a quanto questi pubblicava nella "Gazzetta" del medesimo giorno sotto il titolo "Sacredoti Fascisti contro l'Enciclica" — deplorano l'atto inconsulto di alcuni Sacerdoti della Provincia di Bari, i quali, malgrado abbiano professato tutto il rispetto per l'Autorità Suprema della Chiesa, hanno voluto affermare, con mancato senso di opportunità, sentimenti politici che, dato il momento, potrebbero essere considerati in opposizione alla medesima; hanno potuto altresì procurare distinzioni per il Clero Pugliese ed hanno provocato dalla maggior parte dei sacerdoti disciplinari vive proteste presso i Vescovi; — vietano severamente ai Sacerdoti di qualsiasi grado da essi dipendenti, di rilasciare a chiunque incaute dichiarazioni scritte o verbali di sentimenti politici senza l'intesa dell'Autorità Ecclesiastica; — richiamano tutti i propri sacerdoti alla rigorosa osservanza dell'art. 43 del Concordato, che vieta agli Ecclesiastici di iscriversi e militare in qualsiasi partito politico, pur dando esempio di rispetto e di sudditanza alle Autorità costituite del Regno; — deliberano di rendere pubbliche, per mezzo dei propri Bollettini e dei giornali, la suddetta lettera dell'Arcivescovo di Bari e insieme la presente dichiarazione per norma degli interessati e di quanti fossero stati in errore sul contenuto del Clero di Puglia, generalmente sempre fedele ai propri Pastori e, con essi, al Supremo Gerarca della Chiesa».

Ecco ora la lettera indirizzata dall'Arcivescovo di Bari al Segretario Federale della stessa città:

Lettera aperta al Segretario Federale di Bari

Illmo. S. Prof. Augusto Stefanelli, Segretario Federale, Bari.

Mi permetta che io esprima alla S. V. il mio lamento per quanto ha pubblicato questa mattina la "Gazzetta", la quale ha preferito, forse per volere della S. V. stessa, di accanire una parola pacifica dell'Arcivescovo, comunicata anche alla S. V., per stampare marcatamente il comunicato di codesta Federazione «Sacredoti Fascisti contro l'Enciclica».

Preferisco non credere a quanto si è pubblicato, se non me lo impedisse la stessa, fatta di località e sincera, che professo per la S. V., né ardisco domandarle i nomi di tali Sacerdoti per conoscere almeno se appartengono o no alla mia giurisdizione, che non si estende a tutta la provincia di Bari, la quale comprende sette Vescovi, benché io ereda di poter interpretare i sentimenti dei miei Confratelli; ma vorrei far comprendere ad essi, che non è lecito ad un Sacerdote disciplinato superare il proprio Superiore e adire le Autorità laiche per esprimere i propri lamenti, specie nei riguardi di Sua Santità, e molto meno rilasciare dichiarazioni scritte che spetterebbero al Superiore ecclesiastico.

Comunque debbo farLa notare che non parmi accorgimento, né parolotto, né cattolico, fomentatore o semplicemente segnalatore scismi, anche di scissipolanti, in seno al nostro Clero, e che io, per quanto riguarda i Sacerdoti da me eventualmente dipendenti, dovrò procedere con tutta energia perché ciò non avvenga, richiamando, come veda nell'art. 43 del Concordato che vieta agli Ecclesiastici di iscriversi e militare in qualsiasi partito politico. Pur non essendo il termine di ventiquattro ore, la prego di cooperare per la sollecita applicazione di un tale articolo ove occorresse.

Del resto mi è di conforto che molti dei Sacerdoti, certamente in maggior numero di quanti si sono recati ad esporre le loro dichiarazioni in codesta Federazione, i quali spontaneamente hanno preso di me deplorato il comunicato apparso nel giornale locale.

Volevo dire poi la S. V. qualche considerazione al mio Decreto, non pubblicato ancora da "La Gazzetta", ma che io dovrei far conoscere in qualche maniera, ispirato soltanto dal sentimento della concordia e del dovuto rispetto a codesta Federazione. Si cominciava infatti rammentare le frasi gentili da Lei, come da altre Autorità, a me rivelate che l'opera dell'Arcivescovo e dell'Azione Cattolica da lui dipendente è immune di anti-

fascismo... Quindi ardisco aspettarmi un trattamento... meno rigido! Ossequi distinti.

Per gli iscritti al Partito Fascista ed all'Azione Cattolica

Comunicato della Cura Arcivescovile: S. E. Mons. Augusto Curi Arcivescovo di Bari ed Amministratore Apostolico di Altamura ed Acquaviva delle Fonti, attesa la dichiarazione ieri emanata dal P. N. F. della incompatibilità di appartenere al medesimo Partito ed insieme all'Azione Cattolica:

Attesa inoltre la intimazione emanata dalla Segreteria Federale di Bari «che tutti i fascisti, iscritti anche alle organizzazioni dipendenti dall'Azione Cattolica si decidano entro otto giorni di optare o per quello o per il Partito, dichiarando ai rispettivi Fascisti».

Con l'autorità diretta e completa ora attribuitagli dalla Santa Sede in materia di Azione Cattolica, ha oggi decretato di lasciar liberi dalla loro carica di componenti delle Giunte di Bari di Altamura e di Acquaviva delle Fonti, nonché dalle organizzazioni in facili caso alle medesime, quanti posseggono la tessera del Partito Fascista e quella dell'Azione Cattolica, invitandoli di rimettere questa a lui stesso, dichiarandolo ai rispettivi Fascisti. Così facendo S. E. ha ereditato di provvedere perché le coscienze in questo momento non vengano maggiormente turbate e confuse in quella pacificazione degli animi tanto sospirata e da lui sempre fomentata nell'interesse della Religione e della Patria.

Nota bene

La novella Pastor bonus pubblicata da noi domenica scorsa ha sollevato in alcuni lettori il dubbio, che il prete, protagonista del racconto, avesse violato il sigillo sacramentale.

E' stabilito dal Diritto Canonico, che il sigillo sacramentale è inviolabile; che il confessore in nessun modo né con parole, né con segni, né in qualsiasi altra guisa o per qualsiasi motivo può, anche per poco, svelare il pentite o far uso delle cognizioni riportate nella Confessione sacramentale. Neanche col pentente stesso, e meno che questi non gli ne dia libera autorizzazione.

Ora il sacerdote della finzione novellistica nel colloquio con il legato, aveva detto che Lorenzo, dopo la confessione lo aveva autorizzato a provvedere a perché fosse fatta giustizia all'ergastolano innocente.

Comunque, ringraziamo gli amici che ci hanno scritto per averci fornito occasione a ripetere uno dei più solenni canoni, una delle glorie più tutelate della Chiesa Cattolica.

Resipiscenza

CITTA' DEL VATICANO, 27.

Un conferenziere anticlericale, scrive l'«Osservatore Romano», specialista per le accuse diffamatorie contro il Clero e già condannato per tale reato dal tribunale di Tours, tale G. Chapin ha fatto pervenire in questi giorni al presidente del Tribunale ecclesiastico di quella città una lettera di completa ritrattazione e pentimento. «Riconosco lealmente l'errore che ispirò la mia detestabile propaganda anticlericale», scrive lo Chapin. Ripudiò formalmente i propositi perseguiti durante le mie dannose conferenze e in modo generale mi pento di tutto il mio passato. Illuminato sul carattere nefasto dell'opera intrapresa fin dalla mia prima giovinezza, sono disposto per l'avvenire a tentare di rimediare alle conseguenze della mia azione demoralizzatrice. Nella stessa lettera Chapin esprime il proposito di dedicarsi ad un vero apostolato per cercare di riparare il male che l'antica propaganda può aver causato nelle anime.

Dalla Città del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 27.

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: S. E. il Cardinale Pietro Gasparri, Camerlingo di S. Romana Chiesa, il Cardinale Raffaello Carlo Rossi, Segretario della S. Congregazione Concistoriale.

S. E. Mons. Isaia Papadopoulos, Vescovo titolare di Grazziopolis, Assessore onorario della S. Congregazione per la Chiesa Orientale.

Mons. Giuseppe Bruno Segretari, della Pontificia Commissione per l'interpretazione del codice di Diritto Canonico.

Mons. Giovanni Mercati prefetto della Biblioteca apostolica Vaticana.

Mons. Carlo Colli, Segretario della nunziatura apostolica in Polonia.

Padre Melchiorre Da Benisa, Ministro generale dei Minori Cappuccini.

Rinnovamento ed'izio

La nuova Città del Vaticano var rivestendosi poco a poco. La sistemazione edilizia iniziata subito dopo la conclusione dei patii lateranensi, con vasti e moderni criteri architettonici sta per essere ormai un fatto compiuto. Così all'angolo di Piazza del Risorgimento con Via di Porta Angelica saranno quanto prima collocati gli avanzi ornamentali dell'antica demolita Porta Angelica, i quali, dopo la demolizione erano stati murati nel muro verso la Piazza del Risorgimento. E' pure ultimata una nuova palazzina prospiciente al muro di cinta sulla via di Porta Angelica. Ora si sta restaurando la facciata della Chiesa di S. Pellegrino e costruzioni adiacenti. Nello sterrato prospiciente la Piazza del Risorgimento, presso il bastione, sta sorgendo un nuovo fabbricato in sostituzione delle capucine del cosiddetto Borgo presso la Zecca. Tutte queste casupole sono già state attestate ed è rimasto in piedi solamente l'edificio della Zecca, antica e solida costruzione. ove ora è stata stabilita la nuova officina elettrica. In un primo tempo era stato progettato di costruire

nell'area risultante dalla demolizione di un piccolo edificio per abitazione di operai, ma in seguito l'ufficio tecnico dei lavori pubblici ha cambiato avviso, ritenendo non opportuno formare un centro operaio proprio nel cuore della Città, non lungi dal Palazzo del Governatore e tra l'antico giardino vaticano e il nuovo giardino, che si è venuto formando tutto all'intorno del Palazzo del Governatore. Pertanto anche questa area sarà sistemata almeno per ora a giardino.

Per le abitazioni del personale di terza categoria sarà provveduto con la costruzione del nuovo ampio edificio presso la Piazza del Risorgimento, che avrà il vantaggio di comprendere non soltanto le abitazioni ma anche al piano terreno le officine da fabbro, falegnamerie, tintorie ecc. che ora sono sistemate in locali diversi.

In tal modo la maggior parte della vita cittadina vaticana sarà compresa in quel tratto confinante, tra la via Porta Angelica e la Piazza del Risorgimento.

Alla estremità della città ossia al di là del Palazzo del Governatore sorgono il palazzo dei Tribunali, con annessi numerosi appartamenti, la palazzina per il Cardinale Arciprete di S. Pietro, l'edificio di Santa Marta, la nuova fabbrica di mosaico, mentre al centro della città dominano i palazzi Pontifici con le Gallerie, i Musei e la Basilica vaticana.

«Pax Romana», e le Missioni I lavori del Congresso di Friburgo

FRIBURGO, 27. Il Congresso di «Pax Romana» continua alacramente i suoi lavori nella nostra città.

Un'importante riunione è stata tenuta dalla Commissione di cooperazione intellettuale, la quale ha deciso, fra l'altro, la pubblicazione di schemi di studio sul tema: «L'educazione della gioventù nello spirito della pace». E' stato proposto anche lo studio di un nemico diretto di «Pax Romana»: il comunismo. Il segretario generale dell'Associazione Mons. Gremaud ha aderito all'iniziativa annunciando che in prossima adunanza l'Unione cattolica di studi internazionali tratterà i problemi del bolscevismo.

Interessante anche la proposta della delegazione svizzera, secondo la quale «Pax Romana» dovrebbe accordare il suo patrocinio a un movimento tendente a fare del latino una lingua viva quale strumento di comunicazione nelle relazioni internazionali.

Avveniva, nel Belgio, dove in questi ultimi tempi si ebbero dimostrazioni sovversive, è accaduto un alligro incidente. Una scintilla di operai si erano riuniti nella sala di un piccolo ristorante, per assistere ad una conferenza del deputato comunista Moet.

Una giornata intera è stata consacrata alla discussione sul contributo di «Pax Romana» alle Missioni cattoliche.

L'abate Rossel ha fatto un'ampia relazione dell'attività del segretario missionario, che è un filippico centro di informazioni e di propaganda. Fra l'altro il relatore ha accennato con simpatia al lavoro svolto in Italia dalla Lega missionaria degli studenti. L'abate Rossel ha tracciato in breve il programma del Segretariato, che per il 1932 dovrà, fra l'altro, organizzare l'ottavo congresso internazionale accademico delle Missioni, che avrà luogo a Friburgo.

Le varie federazioni missionarie rappresentate al Congresso hanno riferito quindi singolarmente sui risultati della loro azione nei rispettivi paesi.

Il delegato belga ha fatto rilevare che per merito dell'«Ancora» (Associazione universale cattolica d'idee di missioni) sono state istituite presso l'Ateneo di Lovanio una Cattedra di questioni giapponesi ed una Cattedra di questioni missionarie.

Alla fine della proficua seduta i dirigenti di «Pax Romana», per dare un timbro più nettamente missionario alla giornata, hanno invitato uno studente cattolico cinese, Thomas Tseng, a parlare sulle condizioni della gioventù cattolica nella sua repubblica. Non si è dimenticato di trattare anche il problema delle relazioni degli studenti europei con i loro colleghi dei paesi di missione.

Un faro sulla cupola di S. Angelo in Roma

ROMA, 27.

Al culmine della cupola di Sant'Angelo è stata issata un'altissima antenna di 20 metri, avverti all'apice un faro per le segnalazioni notturne.

Dai cantieri d'Italia

GENOVA, 27. pom.

Nel cantiere navale di Riva Trigoso della Società Anonima Cantieri del Tirreno, di Genova è stato varato felicemente il cacciatorpediniere *Tinazze* costruito per conto del governo turco.

Al varo hanno assistito autorità e folla.

Madrina della bella nave è stata la signora Ferid Elmetr felia di S. E. Mohamet Bey, Ministro della Marina turca.

Il cacciatorpediniere misura metri 64-15 di lunghezza, m. 9,70 di larchezza, m. 6,03 di altezza, dà un dislocamento in carico normale di tonnellate 1.500. Il suo armamento consiste di due cannoni binati da 105 mm., 3 mitragliatrici antiaeree, due lanciasiluri nati con getto di bombe e mine.

Gli incrociatori argentini «25 de Mayo» e «Aníbal Beroesa», partiti dai cantieri italiani sono partiti stamane diretti in Argentina.

Teruzzi alle manovre della Milizia

BERGAMO, 27. pom.

Proveniente da Milano, è giunto a Sorisole S. E. il generale Teruzzi, per assistere alle esercitazioni tattiche dei battaglioni Camice Nere, in collaudo, ragione con l'Aeronautica. A riceverlo erano tutte le autorità e numerosi ufficiali dell'Esercito e della Milizia. S. E. Teruzzi ha parlato alle Camice Nere, elocando l'ordine la disciplina, lo spirito di sacrificio, e inneggiando al Duce e all'Italia. Il gen. Teruzzi, salutato alla voce e seguito dalle autorità, è giunto a Bergamo, accolto nel salone consiliare municipale dal Prefetto, dal commissario prefettizio e dal segretario federale. Il commissario comm. Matrofracomo ha porto all'ospite illustre il saluto della città.

Opinioni e fatti

I treni festivi

Da domenica prossima saranno istituiti in Italia treni festivi a prezzi ridotti.

Un'iniziativa da accogliersi con viva soddisfazione perché arreca molti benefici.

Vitruvio Gayda nel Giornale d'Italia scrive un lungo articolo per enumerare parecchi ed applauditi. Difatti è un'insigne vantaggio per quanti non sono provvisti di larghi mezzi economici poter conoscere le bellezze del nostro paese, poter respirare una sorsata della sua arte più salubre.

E' necessario e doveroso però, da parte nostra avvertire, che il sapere e lo svago dei giorni festivi non può togliere l'obbligo dell'osservanza dei precetti religiosi.

La domenica è il giorno del Signore e non è derogabile né sostituibile il comandamento di ascoltare la S. Messa, qualora non intervengano giusti motivi, che non possono essere quelli del divertimento.

Quindi l'avvertimento — forse superfluo — ai viaggiatori festivi di far conciliare l'orario ferroviario con il loro dovere di cristiani.

Giano bifronte

La Pravda Vostoka pubblica un curioso episodio, che caratterizza la difficile situazione degli impiegati sovietici, desiderosi di eseguire puntualmente tutti gli ordini dei loro superiori. In non lieve imbarazzo ebbe a trovarsi il direttore di un deposito governativo di vodka, che ricevette simultaneamente due annunci murali artisticamente disegnati. Il primo ammoniva che la vodka è il veleno più violento che l'alcolismo è il nemico più terribile del regime sovietico; l'altro invece informava i consumatori, che per servirli meglio gli spacci dello Stato resterebbero aperti fino alle 10 di sera e che la vodka sarebbe venduta a piacimento e servita anche in bottiglie portate dai compratori.

L'ingegnoso direttore riuscì a risolvere il problema, apparentemente insolubile. Espose l'uffizio che invitava i cittadini a consumare la più comodamente possibile la vodka sul lato esterno della porta, mentre all'altro all'interno, in modo che i consumatori, sedotti dall'invito a bere a buon mercato venivano a sapere che avevano comprato del veleno soltanto dopo averlo pagato.

Questo è sofismo di pura marca.

Manichi di scopa

Una scintilla di operai si erano riuniti nella sala di un piccolo ristorante, per assistere ad una conferenza del deputato comunista Moet.

Non fu difficile, che le rispettive consorti venissero a cognizione di quel raduno e fu unanime il proposito di farla finita con coloro che venivano a insegnare nozioni socialiste.

Non fu difficile, che le rispettive consorti venissero a cognizione di quel raduno e fu unanime il proposito di farla finita con coloro che venivano a insegnare nozioni socialiste.

Quando le donne vogliono...

(Chierre)

Concorso per titoli a posto di allievi ufficiali piloti

ROMA, 27. pom.

Il Ministero dell'Aeronautica ha indetto un concorso per titoli per l'ammissione a un corso di 100 posti di allievi ufficiali di complemento piloti. Vi sono ammessi i giovani cittadini italiani celibi o vedovi senza prole, natii negli anni dal 1908 al 1913 inclusivi purché se appartenenti a classi già chiamate alle armi non abbiano ancora prestato servizio militare per ragioni di studio o per altri legali motivi.

La ferma è di 18 mesi decorrenti dal giorno dell'invio al corpo di pilotaggio aereo. Gli allievi, che avranno conseguito il grado, percepiranno l'indennità mensile di L. 150 dal giorno di ammissione al corso di pilotaggio e quella di L. 300 dopo avere conseguito il brevetto di pilota militare. Conseguita la promozione a sergente, riceveranno, oltre gli assegni del grado, l'indennità mensile di volo di lire 900 lorde. Con la nomina a sottotenenti di complemento piloti, percepiranno, oltre agli assegni del grado, l'indennità mensile di volo di lire 900 lorde e il trattamento tabellario. All'atto del congedamento riceveranno un premio di L. 400.

Le domande in carta da bollo da lire 5 dovranno essere indirizzate non più tardi del 29 settembre 1931 al Ministero dell'Aeronautica, direzione generale del personale militare e delle scuole, Roma, corredate dai documenti di rito.

De Bono è tornato a Roma

ROMA, 27. pom.

Sabato mattina per via aerea è giunto a Tripoli proveniente da Bengasi, S. E. il Ministro delle colonie generale De Bono accompagnato dal suo capo di gabinetto De Bubeis. Attendevano il Ministro all'aeroporto Maresciallo Badoglio, il comandante della truppa generale Siciliani, il Segretario federale generale Melchiorri con tutto il direttorio e numerosi alti funzionari civili e militari della colonia.

Domenica mattina S. E. il Ministro è partito in idrovolante per Ostia e ripartito a Siracusa un guasto al motore riprendeva il volo poco dopo, rientrando in sede nel pomeriggio di ieri stesso, reduce da un'interessante raid e dopo una settimana circa di intensa attività aerea, durante la quale, nonostante la sfavorevole stagione estiva, ha visitato Bengasi, Giula e Tripoli; percorrendo con salda fibra oltre 5.500 chilometri (St.).

L'omaggio di Torino alla memoria di Re Umberto

TORINO, 27. pom.

Ieri mattina, per il Sigillina del comitato Umberto I, si è effettuato il pellegrinaggio annuale a Superga. Sul piazzale laterale alla basilica, dove sorge il monumento al Re Buono, si sono adunate le rappresentanze delle organizzazioni patriottiche e fasciste i reduci, i mutilati, gli avanguardisti e i ballisti. Alla folla convenuta per l'omaggio, ha parlato Piero Gorgolini che ha esaltato la figura del secondo Re d'Italia.



IDROLITINA

SERVE A PREPARARE
LA PIU' GUSTOSA
LA PIU' ECONOMICA
GRATA LITOSA
ACQUA DA TAVOLA
SOLA GIÀ ISCRITTA
FARMACOEPA

A. GAZZONI & C.
BOLOGNA

COME SI ESPRIMONO I GRANDI MEDICI SULL'IDROLITINA
"L'IDROLITINA è l'acqua da tavola da me prediletta e vorrei divenisse di generale; con essa sostituisco tutte altre bevande.
E' veramente squisita."

Dott. Prof. FABIO VITALI
Primario Ospedale Civile Venezia

PUBBLICITÀ ECONOMICA
Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA. Via Indipendenza n. primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. — per fuori Bologna agli UFFICI DI PUBBLICITÀ "DELL'AVVENIRE D'ITALIA", Bologna, Via Mentana 4 e a Milano in Via Bonaventura Cavalotti.

Statue Religiose
Via Crucis
Presepi - Cornici
Arredi Sacri

Diverse lavorazioni, misure e prezzi

Prima di fare acquisti visitate il nostro magazzino

"BONONIA", ARTE SACRA
Via Aitabella 8 - Bologna
telef. 22730

MALATTIE DELLA
Dott. L. FINELLI
SPECIALISTA OSTETICO - GINECOLOGO
già Assistente Ospedale
Bologna - Via Zini, 5
Rivoli 10-12; 15-18 - Domenica 10-12
giovedì: 14-16 gratis

Furgone S.C.
Occasionissima al prezzo
DUEMILA con già varato
di bollo di circolazione per
il 1931 e gomme quasi nuove
Rivolgersi all'Amministrazione
dell'«Avvenire d'Italia».

a trovarsi in mobili
chiesa piuttosto che la
chiesa cattolica

Nel vostro interesse citate sempre nei Vostri ordini e offerte "L'Avvenire d'Italia"

IL NOSTRO CONCORSO PER UNA NOVELLA

La Comunione di Maria Gassù

Si era nel tempo della grande terra, e benché la stagione fosse una a Natale mosso d'inverno... Maria Gassù innanzi alla casa la padrona seminava frumento...

di guanciali, sotto la coperta a maglia rossa, ricamata in fiori di crocetta azzurra, pensava quanto poteva mettere don Daniele per giungere. Era andata lei stessa a far battere il telegramma su all'ufficio del paese...

Nicola appoggiò una sedia alla capellana, quegli sedette. Come stai mamma? Tanto bene ora, tanto bene, e tu... questi... è Nicola forse?

la porta, come un bambino che tenta camminare, mentre il vecchio gli guardava il viso mutato. Come state don Daniele, onor del paese nostro, come state voi? Ma don Daniele entrava in fretta...

S. ANNA VALDIERI. 26 luglio. Chi aveva dato l'avviso? E il cuore che è presente? Non so. Fatto sta che quantunque il giorno e l'ora dell'arrivo non fossero conosciuti da alcuno...

trovatevi a San Lorenzo; vi farò portare in vettura a Cuneo e se non basta a Torino, perchè vi guastano. E per timore che la donna non abbia capito bene l'ora, ripeté: « Domattina, alla sei ». E la malata: « Sì, nel Regina! A sei ore ». E Sua Maestà sorrise benevolmente al tono familiare della conferma della sua protesta...

Questo banchetto è sopra ogni cosa un'occasione per riunire ogni anno i priori e i pievani di questa bella parte dell'austero Piemonte e per rinnovare i vincoli di quella simpatica ed incomparabile fratellanza che è il più bel dono della montagna. In tale ricorrenza, l'attiva ed umile fantesca del parroco Don Brunetto è tutta in faccende; non pensa ai suoi sessantacinque anni di prozia, si sbraccia per preparare a servire della buona pietanza...

IN VALLE GESSO

Il benvenuto ai Sovrani

Il benvenuto ai Sovrani. S. ANNA VALDIERI. 26 luglio. Chi aveva dato l'avviso? E il cuore che è presente? Non so. Fatto sta che quantunque il giorno e l'ora dell'arrivo non fossero conosciuti da alcuno...

Chiusura della Conferenza internazionale intellettuale

GINEVRA, 27. pm. Ha avuto luogo la seduta di chiusura della 13.a sessione della Commissione internazionale di cooperazione intellettuale. La Commissione si è occupata della domanda rivolta dalla Cina alla Società delle Nazioni per ottenere la collaborazione degli organi della Società nel campo intellettuale...

Le risorse della polizia Newyorkese

UNA SQUADRA DI AGENTI per la propaganda turistica. NEW YORK, 27. pm. (S.I.C.). In questi giorni Newyorkesi hanno potuto ammirare per la prima volta l'ultima delle tante creazioni ideate e realizzate da quell'ineffabile persona che è il Direttore della polizia di New York Mulrooney, la "Mid-town Day Squad", ossia per intenderla la "Squadra diurna del centro".

Il congresso per l'esperanto a Padova

PADOVA, 27. pm. Ieri, si è svolto a Padova un congresso internazionale di esperanto con l'intervento di numerosissimi delegati italiani e stranieri. Gli esperantisti giunti a Padova l'altra sera, si sono riuniti ieri mattina alle ore 8 in chiesa al Santo per ascoltare una Messa. Appositamente celebrata per il congresso, i lavori del congresso si sono inaugurati alle ore 10, nella sala della Gran Guardia, presentando molte autorità cittadine.

Labolizione del matrimonio infantile in Cina

NANCHINO, 27. pm. (S.I.C.). Il Governo nazionalista cinese ha definito la risoluzione di far cessare definitivamente una delle più vecchie e tenaci piaghe che abbiano afflitto ad ogni afflitta la Cina, e precisamente quella delle fanciulle e dei propri genitori che hanno bisogno di avere un po' di danaro per tirare avanti l'esistenza specialmente quando la miseria, la fame e la carestia rendono più dura e più difficile.

Il commediografo Sheriff

LONDRA, 27. pm. A 34 anni, R. G. Sheriff, l'autore del "Gran Viaggio" ("Journey's End") ha deciso di iscriversi all'Università di Oxford come semplice aspirante ai gradi accademici. Per due anni egli assisterà alle lezioni, farà i suoi esercizi come qualunque altro studente di 20 anni e si sottoporrà a tutti i rigori della disciplina universitaria per diventare baccellare in arte.

Il "Barbiere", a Salisburgo

SALISBURGO, 27. pm. Inaugurandosi il teatro, c'è stato avuto luogo la rappresentazione del "Barbiere di Siviglia" diretto dal maestro Arturo Lucon ed eseguito da artisti e cori della Scala e dall'orchestra del Filarmico viennese. Assisteva un pubblico numerosissimo che ha molto ammirato la esecuzione, applaudendo calorosamente alla fine di ogni atto. L'opera è stata trasmessa per radio in quasi tutta l'Europa.

« Voi siete i miei portavoce, anzi la mia stessa voce perché diffondete quella dottrina che lo ho la missione di insegnare al mondo » (Pio XI).

Diecimila spettatori all'inaugurazione della stagione lirica all'Arena di Verona

Il pieno successo de "I Maestri Cantori," (P. G.) Diecimila persone hanno assistito sabato alla rappresentazione inaugurale della stagione lirica in Arena, decretando il più lusinghiero successo ad una interpretazione dei Wagneriani...

Si tratta in sostanza di ottenere non semplicemente l'accordo fra voci e strumenti, tra movimento musicale e scenico, ma di far sì che al di sopra di questa funzione, per dire così meccanica, esista quella ben più profonda e sostanziale che è data dall'unità degli intenti interpretativi e dei mezzi posti in atto per attuarla...

Quello che ha saputo ottenere il maestro Giuseppe Del Campo è — a nostro parere — appunto questa intensità di vita, questa "opera d'arte" si rivela in ogni suo significato per il quale nessuno dei moti d'animo delle sensazioni dei personaggi e del popolo, che trovano riscontro nell'apparire, nell'intercambiarsi, nel modificarsi di temi conduttori orchestrali, mai perduto o riesco oscuro: tutto risalta nel suo valore e nella sua luce...

L'Appennino modenese nella storia Montecreto

Montecreto, che dopo essere stato per circa 200 anni in potere dei Guadagnelli, passò nella seconda metà del secolo XIV sotto le dipendenze dei nobili da Montecreto, i quali lo tennero fino al 1408 anno in cui gli abitanti di Montecreto si sottrassero al dominio diretto del marchese Nicolò III d'Este...

La famiglia Ballotta appartenente a questo Comune fu insignita della cittadinanza modenese, il padre Domenico Ballotta gesuita (nato 1714) dopo essere stato Lettor Pubblico in filosofia in Ferrara e in Brescia, nel 1754 a soli 38 anni venne promosso Lettor Pubblico di Sacra Teologia nell'Università di Verona...

Sabato alle ore 13.40 nella Galleria Umberto I di Napoli nei pressi di una scialletta, che dà accesso alla crociera sotterranea è esplosa una bomba cartata di comune polvere nera, che ha prodotto la rottura di alcuni vetri delle finestre più vicine e danni insignificanti all'interno del fabbricato...

La commissione paritetica mista per la rilevazione dei prezzi base dei generi alimentari di più largo consumo riunitasi sotto la presidenza di S. E. il Prefetto Cavalieri, ha esaminato la situazione del mercato granario ed ha deliberato un sensibile ribasso sulle farine, sul pane e sulle paste alimentari con decorrenza da domani domenica. (Stefani).

Dalla locale Pubblica Assistenza hanno avuto i primi soccorsi le seguenti persone perché colpite da infarcti diversi: Giacobbe, di anni 8, residente in Viale Storti per ampia ferita frastagliata al gomito destro per colpo salito, per trastullo, su di un cancello nello scendere è stato colpito da un gancio del cancello stesso.

Al Comune di Montecreto nel febbraio del 1640 fu concesso di tenere presso questo ponte, un mercato ogni martedì e una volta al mese, una chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, situata nel castello, furono unite nel secolo XV quelle di Montecatignano e di Magrignana perché poverissime. Nel villaggio di Cadignano eravi un Oratorio dedicato a S. Lorenzo con sussidio di cura, che nel 1808 i fabbricieri fecero demolire e del suo materiale si valsero per costruire una capella nell'altro Oratorio vicino detto della B. V. del ponte di Strettara eretto nel 1713 dal Rettore Don Apollonio Zanelli, l'Oratorio di San Rocco, fatto costruire a pubbliche spese l'anno 1630 in occasione del contagio, nel 1713 venne dotato di un beneficio semplice da Gio. Battista Rossi, La Madonna del Trugolino, portata da Roma da Don Apollonio Zanelli, compagno del grande Giuseppe Calasanzio, venne dapprima collocata in una cappella esposta ai venti, alle nevi, ai ghiacci e alle piogge, poi riposta in un Oratorio appositamente fabbricato nel 1628 e ridotto a Chiesa nel 1758. L'Oratorio di S. Antonio da Padova di Gallarada fu eretto nel 1652 da Francesco Bonacchi, sulla strada che conduce a Valdaberno. Nel 1583 Don Giacomo Ballotta ottenne dal Vescovo di Modena Sisto Visdomini di fondare nell'erta pendice del Colle, sulle rovine dell'antica rocca, un Convento di monache di S. Domenico, non di stretta clausura, il quale all'epoca della sua soppressione, avvenuta nel 1610, contava dodici coriste e sei converse.

Per la natura limpidissima e per la copia delle sue acque merita di essere ricordata una fontana che nel 1561 fu a pubbliche spese decorata di un edificio con bel comodo di molti e grandi alvei ciascuno a suoi propri usi destinato. «Da questa terra, narra la leggenda, trasse i suoi natali Ategora e Aldegranda, quella Santa donna che per l'integrità della vita, dall'angelo fu prescelta per nunzio a dar parole al Vescovo di Modena della morte della musica, può infondere negli altri la sua comprensione.

Il contributo della Delegazione italiana al congresso internazionale di erboristeria (PARIGI, 27) Si è chiuso il 4.º Congresso internazionale per la prima volta con un'aromatiche che ha raccolto circa 850 congressisti rappresentanti 19 nazioni. La delegazione delle organizzazioni sindacali ed economiche italiane era costituita dal sig. prof. De Moris dell'Ente nazionale dell'artigianato (ufficio nazionale per la difesa e il commercio delle piante aromatiche medicinali ed affini), dott. Ruggeri segretario del sind. naz. fascista dei farmacisti, Zanella in rappresentanza dei commercianti erboristi italiani, dott. Invernì, dottor Della Beffa e dott. Testi in rappresentanza della industria chimica farmaceutica.

Il contributo della Delegazione italiana al congresso internazionale di erboristeria (PARIGI, 27) Si è chiuso il 4.º Congresso internazionale per la prima volta con un'aromatiche che ha raccolto circa 850 congressisti rappresentanti 19 nazioni. La delegazione delle organizzazioni sindacali ed economiche italiane era costituita dal sig. prof. De Moris dell'Ente nazionale dell'artigianato (ufficio nazionale per la difesa e il commercio delle piante aromatiche medicinali ed affini), dott. Ruggeri segretario del sind. naz. fascista dei farmacisti, Zanella in rappresentanza dei commercianti erboristi italiani, dott. Invernì, dottor Della Beffa e dott. Testi in rappresentanza della industria chimica farmaceutica.

CORRIERE BOLOGNESE

MOTIVI DI STAGIONE LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

E' tornato il cocomero Il contributo del Comune per l'Istituto del radio

È ritornata la rossa, saporosa anguria. Banchi e bancherelli, quali cavatelli, ornati di fasche e di verde, così da dare l'impressione di un po' di frescura, illuminati da lampioncini alla veneziana, quali rustici e modesti, sorgono qua e là sui viali, nei crocicchi, nei sobborghi della città. C'è chi afferma che quest'anno vi siano più venditori che cocomeri. Comunque, l'apparizione del cocomero sui banchi dei venditori è un giorno di festa per i bambini. E non solo per essi. Osserveremo dire che il cocomero è il più nazionale dei frutti. Non solo per i tre colori italiani di cui si agghinda, ma perché dall'Alpi all'estrema punta della Sicilia, nella città fragorosa e nei quieti sperduti paesi montani, esso esercita la sua benefica azione refrigerante, senza distinzione tra regione e regione, tra provincia e provincia. Ovunque, in questi soleggiati mesi estivi, trionfanti di luce e di calore, il cocomero spaccato in ampie fette, con quei semi disposti in fila come note di una serena musica agreste, roseggia sulle rustiche tavole dei venditori rivenditori. Un lembo di campagna sembra trapiantato in città, dove il cocomero è costretto a sua ruotante canina, se l'adorna di erbe, d'arbutelli — destinata purtroppo ad un rapido declassamento — si distende un lungo tavolo, da cui, come da un balcone fiorito, ride festosamente ai passanti da cento bocche sgargianti di denti neri. A sera le baracche diventano la meta delle digiune passeggiate camminate. Che attrazione invidiabile da quelle baracche una piccola ghiotta folla vi si agglomera, esamina, sceglie, afferra la sua fetta, cui prima d'addentarla, fa un grazioso picchio, ad evitare che lo spocchioso gli spruzzi addosso. I bimbi l'afferrano a due mani, vi immergono, col solito il sorriso, come tanti matelotti, i grandi le prendono delicatamente, con quattro dita e la gustano a morsi, in quella sua polpa così succosa ed abbondante che offre da mangiare e da bere per un pezzo. Nell'intimità della casa, il cocomero, acquistato dopo un'ora di attesa, è la più franca espressione della gaiezza, della serenità casalinga e della buona armonia, è il lusso straordinario della famiglia modesta, l'offerta economica e gradevole per gli ospiti alla buona; è, infine, la gioia degli occhi.

Le statistiche di maggiore attualità e interesse sono certamente quelle che si riferiscono al consumo di generi alimentari del cittadino durante un determinato periodo, in quanto servono a documentare in quale reale misura gli agi e i disagi dei tempi vengono sentiti dai singoli. In altri termini dati che la crisi c'è ed è crisi mondiale, non in quale misura essa venga sentita tra noi bolognesi. Fra le ristrettezze vere e quelle orientate, gli alti e bassi dei bilanci familiari è probabile che si falsi il giudizio d'insieme nonchè quello sui singoli; ma la statistica fedelmente registrando le quantità dei generi consumati permette di stabilire con precisione matematica se sia avvenuto o meno un ribasso o un rialzo e in quale misura.

Facendo nostre le cifre che il cav. Ivo Luminati espone sulla Rivista «Il Bollettino del Comune di Bologna», da lui egregiamente diretti, possiamo compiere incisi raffronti fra il decorso 1930 e gli anni precedenti, mostrando ad lettori la reale situazione per quanto riguarda la vita fisica della cittadinanza, senza possibilità di equivoci.

I dati si riferiscono alla quantità di generi consumati nell'annata per ogni cittadino; e cioè la cifra è ottenuta dividendo le quantità per il numero della popolazione stabile. Per esempio nel 1925 le carni bovine fresche consumate da ogni bolognese furono nella misura di kg. 42 circa; nel '26, kg. 52 e andarono via crescendo negli anni successivi. Il 1930, anno come si sa e si dice anche troppo, di crisi, segna il massimo: ogni abitante di Bologna ha ingerito 53 chilogrammi e 183 di carne bovina fresca, e tre chilogrammi di carne pure, fresca di vitello.

Le carni ovine sono state consumate al massimo nel 1929 in cui ogni bolognese ebbe 5 chili e trecento di pecora o di agnello; nel 1930, il consumo è sceso a poco più d'un chilo a persona. Anche le carni di maiale sono in disfavore del pubblico tantochè il loro consumo diminuisce progressivamente; dai 15 chili e trecento del 1925 si passa agli 8 chili del 1930; e si che la carne di maiale non è superiore di prezzo a quella bovina.

Così dicasi per le carni congelate di cui ogni bolognese consumò oltre 11 chili nel 1925 per scendere agli 8 chili del 1930. Il consumo del vino e dell'olio sono progressivamente cresciuti. Quanto vino si beve ora? Manocchè i dati del 1930 perchè — come è noto — in quell'anno furono abolite le cinte daziarie e il controllo della quantità è ora difficile e lento; ma dai 69 litri per testa del 1925 si era giunti ai 74 del 1929: quindi è da credere che la cifra — dell'anno scorso sia piuttosto cresciuta che calata.

S'intende che la media annuale per abitante è... una media e non singoli; vi sono i vegetariani che non mangiano carni o quasi e offrono attraverso le cifre della statistica — la loro quantità di carni; vi sono gli astemi, vi è chi preferisce il vitello o il maiale ecc. Vi è anche, senza dubbio, chi avvicina poco le carni perchè vegetariano per forza. Ma nel complesso, dal punto di vista totalitario e sintetico che segna — diremmo — la possibilità generale di acquistare e consumare i generi alimentari, la situazione non può dirsi peggiorata. In quanto alle bevande e ai cibi

più scelti che formano oggetto di consumo definibile «voluttuario» in tempo di... penitenza, si nota invece per l'anno 1930 un sensibilissimo salto indietro, per la quasi totalità. Cifre: vini fini dalle 19.784 bottiglie bevute nel dicembre 1929 si è passati alle 16.978 del 1930. Di carne, mese di consumi straordinari per le festività, «a testa il polpo» per così dire alla potenzialità di consumo della cittadinanza. Proseguendo troviamo che — sempre in dicembre — si consumavano ettolitri 11.733 di vini in fusto. Ebbene nel dicembre 1930 si è scesi a ettolitri 9672; conigli, cacciagione, capponi ed altre carni fini sono invece quasi stazionarie con leggera tendenza all'aumento.

Conclusione il capace stomaco di «Bologna la grassa» ha compiuto qualche sacrificio — se così si può chiamare — ma per quanto si riferisce ai vini e certe sorta di carni fessissime; ma per il resto non si è concesso privazioni degne di nota... di ammirazione particolare. Sarebbe invece utile che l'imperativo dei tempi venisse, accolto, anche e prima che materiale, in un senso morale. Perché la nostra forza d'italiani è per molta parte nella sobrietà ed anche nell'esempio che il ricco può fornire al povero in momenti non felici per l'economia mondiale; in momenti di sacrificio e di preveggenza.

Investimenti e disgrazie Un lieve investimento automobilistico è avvenuto ieri nel viale Vicini, fra S. Isala e Sauffi e precisamente nei pressi delle scuole Masi. Una vecchia di settantatré anni, certa Domenica Dondi fu Antonio è stata urtata e gettata al suolo da un motociclo montato dal dotto Luigi Bocci di anni 36, abitante in via Castiglione 167. L'investimento è dovuto a mera casualità. La Dondi è stata soccorsa da presenti e quindi trasportata all'ospedale Maggiore ove, ad una accurata visita, le sono state riscontrate ferite lievissime. Ne avrà per cinque giorni. — Tale Ernesto Bianconi di anni 37 da S. Giovanni in Persicoto è stato urtato incidentalmente dal tram mentre si trovava su un binoccolo nella via Emilia. È stato semplicemente medicato all'Ospedale Maggiore di alcune escoriazioni.

Furto di un portafogli con oltre mille lire Certo Bengozoni Aldo venditore ambulante abitante in via Domenico Zampieri ha denunciato ieri di essere stato derubato del portafogli contenente 1100 lire, custodite nella tasca della giacca lasciata momentaneamente appesa sopra il suo banco di vendita in Piazza VIII Agosto.

Quattro incendi in due giorni a Imola Abbiamo da Imola: Giovedì notte presso fuoco una cascina di fieno in una casa colonica in frazione Ponticelli. Venerdì, alle ore 9.30 i nostri Pompieri furono chiamati nella zona di Codrignano per spegnere il fuoco sviluppatosi a due pagliai con minaccia della casa colonica; la mancanza d'acqua ostacolava l'opera dei Vigili del fuoco e si dovette attingere acqua dal fiume Santerno a 500 metri di distanza; alle ore 15.45 sono andati a spegnere il fuoco che minacciava l'abitato di una casa colonica sul confine di Bagnara di Romagna. L'altro incendio di poca entità si è avuto in frazione Ortodomo nei primi ore di stamattina. Così l'attività dei vigili pompieri è sempre più dimostrata utile e pronta con abnegazione di vero e sentito sacrificio.

Nomina di Commissioni Comunali Il Podestà ha proceduto alle seguenti nomine: Membri della Commissione Mandamentale delle Imposte dirette: Manzoni Ansidei conte comm. Giuseppe, Testi Rasponi col. comm. Giacomo, Contoli avv. cav. Pietro, Grosso Giovanni, Sbarberì comm. Angelo, Tabaroni ing. cav. Ildebrando, Maccaferri Alessandro, Baldrani on. comm. ing. Carlo, Maccaferri avv. Giorgio. Nel Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Scienze economiche e commerciali è stato nominato a rappresentante del Comune l'ing. prof. Giuseppe Sartori. Membri del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia «Guastavillani»: col. comm. Giacomo Testi Rasponi e avv. Giorgio Maccaferri.

E' il vostro sangue che e' insufficiente. Ciò che dimostra che l'impoverimento del sangue e l'indebolimento del sistema nervoso sono le cause più frequenti dei malesseri che ci tormentano, è il fatto che quando intervergono le PİLLOLE PINK — questo incomparabile rigeneratore del sangue e delle forze nervose — tali malesseri si dissipano ed il nostro equilibrio organico in breve si ristabilisce. La dimostrazione di questo assioma, può essere fatta su chiunque si senta indebolito, affaticato, nervoso od irascibile o che abbia a lamentarsi di disturbi di stomaco, di rilassatezza di nervi, di mali di testa. In questi casi, l'uso delle PİLLOLE PINK rigenera il sangue nel suo valore nutritivo, e il vigore del sistema nervoso nel suo perfetto equilibrio organico, così come nel caso della Signorina Dosolina Paraviana, la quale affetta da una dichiarazione, e che è stata liberata da ogni malesseri. Sono stata assai soddisfatta dei risultati conseguiti con le PİLLOLE PINK — scrive la Signorina Paraviana, la quale abita in via Molino delle Armi, 11, a Milano. «In realtà ero molto anemica, e soffrivo di dolori di stomaco e di disturbi della digestione. Le PİLLOLE PINK mi hanno completamente ristabilita ridandomi il mio perfetto equilibrio organico, il mio primitivo colorito e le mie forze di prima. Ora go, insomma, ottima salute. Si vendono in tutte le farmacie L. 5,50 la scatola (ridotto del 5%). Deposito generale: PİLlole Pink, via Stelvio, 48, Milano (128).



Signorina Dosolina PARAVIANA

Dot. FRANCESCO CATTANEO ex aiuto Ospedale Civile Ambulatorio Medico dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 VENEZIA Via S. Barbara N. 1 Tel. 13-37 Abitazione C. Principe Umberto N. 28 Tel. 7-02 VISITE A DOMICILIO

ISTITUTO DI CURA Dott. ANTUZZI per le MALATTIE degli OCCHI VENEZIA Ambulatorio: Piazza Duomo, 2. Telefono 3-70 - Casa di Cura: Viale M. D'Azeglio (M. Berico) Tel. 103.

COLLEGI CATTOLICI Particolari facilitazioni per inserzioni ai Collegi, Convitti e Scuole Cattoliche. Chiedere progetti all'Amministrazione del giornale (Bologna - Via Mentana N. 4).

Quadragesimo anno L'Amministrazione del giornale possiede ancora alcune copie del numero del giornale che pubblicò l'Enciclica «Quadragesimo anno». Rivolgersi all'Amministrazione in Via Mentana 4, Bologna.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO MARITTIMO Società Anonima Capitale sottoscritto L. 150.000.000 - Versato L. 125.000.000 Sede Sociale e Direzione Generale ROMA - Corso Umberto I, N. 173

Situazione generale dei Conti al 31 Dicembre 1930-IX

Table with financial data: ATTIVO (Azionisti in Conto Capito, Cassa, Contanti, Effetti in corso di scadenza, Fondi presso l'Istituto d'emissione, etc.), CAPITALE (Capitale Sociale, Riserve), PASSIVO (Depositi a Risp. e in C.C., Banche e Corr. Creditori, etc.).

Furto di un portafogli con oltre mille lire Certo Bengozoni Aldo venditore ambulante abitante in via Domenico Zampieri ha denunciato ieri di essere stato derubato del portafogli contenente 1100 lire, custodite nella tasca della giacca lasciata momentaneamente appesa sopra il suo banco di vendita in Piazza VIII Agosto.

Quattro incendi in due giorni a Imola Abbiamo da Imola: Giovedì notte presso fuoco una cascina di fieno in una casa colonica in frazione Ponticelli. Venerdì, alle ore 9.30 i nostri Pompieri furono chiamati nella zona di Codrignano per spegnere il fuoco sviluppatosi a due pagliai con minaccia della casa colonica; la mancanza d'acqua ostacolava l'opera dei Vigili del fuoco e si dovette attingere acqua dal fiume Santerno a 500 metri di distanza; alle ore 15.45 sono andati a spegnere il fuoco che minacciava l'abitato di una casa colonica sul confine di Bagnara di Romagna. L'altro incendio di poca entità si è avuto in frazione Ortodomo nei primi ore di stamattina. Così l'attività dei vigili pompieri è sempre più dimostrata utile e pronta con abnegazione di vero e sentito sacrificio.

Nomina di Commissioni Comunali Il Podestà ha proceduto alle seguenti nomine: Membri della Commissione Mandamentale delle Imposte dirette: Manzoni Ansidei conte comm. Giuseppe, Testi Rasponi col. comm. Giacomo, Contoli avv. cav. Pietro, Grosso Giovanni, Sbarberì comm. Angelo, Tabaroni ing. cav. Ildebrando, Maccaferri Alessandro, Baldrani on. comm. ing. Carlo, Maccaferri avv. Giorgio. Nel Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Scienze economiche e commerciali è stato nominato a rappresentante del Comune l'ing. prof. Giuseppe Sartori. Membri del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia «Guastavillani»: col. comm. Giacomo Testi Rasponi e avv. Giorgio Maccaferri.

Investimenti e disgrazie Un lieve investimento automobilistico è avvenuto ieri nel viale Vicini, fra S. Isala e Sauffi e precisamente nei pressi delle scuole Masi. Una vecchia di settantatré anni, certa Domenica Dondi fu Antonio è stata urtata e gettata al suolo da un motociclo montato dal dotto Luigi Bocci di anni 36, abitante in via Castiglione 167. L'investimento è dovuto a mera casualità. La Dondi è stata soccorsa da presenti e quindi trasportata all'ospedale Maggiore ove, ad una accurata visita, le sono state riscontrate ferite lievissime. Ne avrà per cinque giorni. — Tale Ernesto Bianconi di anni 37 da S. Giovanni in Persicoto è stato urtato incidentalmente dal tram mentre si trovava su un binoccolo nella via Emilia. È stato semplicemente medicato all'Ospedale Maggiore di alcune escoriazioni.

Furto di un portafogli con oltre mille lire Certo Bengozoni Aldo venditore ambulante abitante in via Domenico Zampieri ha denunciato ieri di essere stato derubato del portafogli contenente 1100 lire, custodite nella tasca della giacca lasciata momentaneamente appesa sopra il suo banco di vendita in Piazza VIII Agosto.

Quattro incendi in due giorni a Imola Abbiamo da Imola: Giovedì notte presso fuoco una cascina di fieno in una casa colonica in frazione Ponticelli. Venerdì, alle ore 9.30 i nostri Pompieri furono chiamati nella zona di Codrignano per spegnere il fuoco sviluppatosi a due pagliai con minaccia della casa colonica; la mancanza d'acqua ostacolava l'opera dei Vigili del fuoco e si dovette attingere acqua dal fiume Santerno a 500 metri di distanza; alle ore 15.45 sono andati a spegnere il fuoco che minacciava l'abitato di una casa colonica sul confine di Bagnara di Romagna. L'altro incendio di poca entità si è avuto in frazione Ortodomo nei primi ore di stamattina. Così l'attività dei vigili pompieri è sempre più dimostrata utile e pronta con abnegazione di vero e sentito sacrificio.

Abbonamento straordinario "L'AVVENIRE D'ITALIA" da oggi al 31 dicembre 1931: Lire 22

San Marino di Castro TRENTINO - Altitudine 1000 celebrissima stazione climatificatrice, moderno Grand des Alpes, primissimo ordine letti, in parte disponibili. Lettatura cucina diretta da Barone Orcestra, tutti sport, giochi, scacchi, ribassata Agosto 40-45, tembre 25-45.

CERERIA DONETTI e BIANCHI Conetto Siccardi, 7 TORINO Candele Tipo Extra Candele Tipo Uso Aitare - Resina Combustione perfetta - Resistenza Dura Fornitori delle Case Salesiane in America e del Giappone e delle Missioni della Consolata in Africa.

NOVITA' P. Roberto Da Nove PICCOLE VIRTU' Individuali e Sociali (Una parola all'animale) Elegante volume in 160, con 1000.000 rosso ad ogni pagina Lire 10.000

ISTITUTO DI CURA Dott. ANTUZZI per le MALATTIE degli OCCHI VENEZIA Ambulatorio: Piazza Duomo, 2. Telefono 3-70 - Casa di Cura: Viale M. D'Azeglio (M. Berico) Tel. 103.

COLLEGI CATTOLICI Particolari facilitazioni per inserzioni ai Collegi, Convitti e Scuole Cattoliche. Chiedere progetti all'Amministrazione del giornale (Bologna - Via Mentana N. 4).

Quadragesimo anno L'Amministrazione del giornale possiede ancora alcune copie del numero del giornale che pubblicò l'Enciclica «Quadragesimo anno». Rivolgersi all'Amministrazione in Via Mentana 4, Bologna.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO MARITTIMO Società Anonima Capitale sottoscritto L. 150.000.000 - Versato L. 125.000.000 Sede Sociale e Direzione Generale ROMA - Corso Umberto I, N. 173

Situazione generale dei Conti al 31 Dicembre 1930-IX

Table with financial data: ATTIVO (Azionisti in Conto Capito, Cassa, Contanti, Effetti in corso di scadenza, Fondi presso l'Istituto d'emissione, etc.), CAPITALE (Capitale Sociale, Riserve), PASSIVO (Depositi a Risp. e in C.C., Banche e Corr. Creditori, etc.).

Furto di un portafogli con oltre mille lire Certo Bengozoni Aldo venditore ambulante abitante in via Domenico Zampieri ha denunciato ieri di essere stato derubato del portafogli contenente 1100 lire, custodite nella tasca della giacca lasciata momentaneamente appesa sopra il suo banco di vendita in Piazza VIII Agosto.

Quattro incendi in due giorni a Imola Abbiamo da Imola: Giovedì notte presso fuoco una cascina di fieno in una casa colonica in frazione Ponticelli. Venerdì, alle ore 9.30 i nostri Pompieri furono chiamati nella zona di Codrignano per spegnere il fuoco sviluppatosi a due pagliai con minaccia della casa colonica; la mancanza d'acqua ostacolava l'opera dei Vigili del fuoco e si dovette attingere acqua dal fiume Santerno a 500 metri di distanza; alle ore 15.45 sono andati a spegnere il fuoco che minacciava l'abitato di una casa colonica sul confine di Bagnara di Romagna. L'altro incendio di poca entità si è avuto in frazione Ortodomo nei primi ore di stamattina. Così l'attività dei vigili pompieri è sempre più dimostrata utile e pronta con abnegazione di vero e sentito sacrificio.

Nomina di Commissioni Comunali Il Podestà ha proceduto alle seguenti nomine: Membri della Commissione Mandamentale delle Imposte dirette: Manzoni Ansidei conte comm. Giuseppe, Testi Rasponi col. comm. Giacomo, Contoli avv. cav. Pietro, Grosso Giovanni, Sbarberì comm. Angelo, Tabaroni ing. cav. Ildebrando, Maccaferri Alessandro, Baldrani on. comm. ing. Carlo, Maccaferri avv. Giorgio. Nel Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Scienze economiche e commerciali è stato nominato a rappresentante del Comune l'ing. prof. Giuseppe Sartori. Membri del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia «Guastavillani»: col. comm. Giacomo Testi Rasponi e avv. Giorgio Maccaferri.

Investimenti e disgrazie Un lieve investimento automobilistico è avvenuto ieri nel viale Vicini, fra S. Isala e Sauffi e precisamente nei pressi delle scuole Masi. Una vecchia di settantatré anni, certa Domenica Dondi fu Antonio è stata urtata e gettata al suolo da un motociclo montato dal dotto Luigi Bocci di anni 36, abitante in via Castiglione 167. L'investimento è dovuto a mera casualità. La Dondi è stata soccorsa da presenti e quindi trasportata all'ospedale Maggiore ove, ad una accurata visita, le sono state riscontrate ferite lievissime. Ne avrà per cinque giorni. — Tale Ernesto Bianconi di anni 37 da S. Giovanni in Persicoto è stato urtato incidentalmente dal tram mentre si trovava su un binoccolo nella via Emilia. È stato semplicemente medicato all'Ospedale Maggiore di alcune escoriazioni.

Furto di un portafogli con oltre mille lire Certo Bengozoni Aldo venditore ambulante abitante in via Domenico Zampieri ha denunciato ieri di essere stato derubato del portafogli contenente 1100 lire, custodite nella tasca della giacca lasciata momentaneamente appesa sopra il suo banco di vendita in Piazza VIII Agosto.

Quattro incendi in due giorni a Imola Abbiamo da Imola: Giovedì notte presso fuoco una cascina di fieno in una casa colonica in frazione Ponticelli. Venerdì, alle ore 9.30 i nostri Pompieri furono chiamati nella zona di Codrignano per spegnere il fuoco sviluppatosi a due pagliai con minaccia della casa colonica; la mancanza d'acqua ostacolava l'opera dei Vigili del fuoco e si dovette attingere acqua dal fiume Santerno a 500 metri di distanza; alle ore 15.45 sono andati a spegnere il fuoco che minacciava l'abitato di una casa colonica sul confine di Bagnara di Romagna. L'altro incendio di poca entità si è avuto in frazione Ortodomo nei primi ore di stamattina. Così l'attività dei vigili pompieri è sempre più dimostrata utile e pronta con abnegazione di vero e sentito sacrificio.

Abbonamento straordinario "L'AVVENIRE D'ITALIA" da oggi al 31 dicembre 1931: Lire 22

Abbonamento straordinario "L'AVVENIRE D'ITALIA" da oggi al 31 dicembre 1931: Lire 22

